



COMUNE DI VALDERICE
PROVINCIA DI TRAPANI

PROGETTO SPERIMENTALE PER IL FUNZIONAMENTO
DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

INDICE

PREMESSA:

FINALITA' DEL SERVIZIO

DESTINATARI

REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO

ACCESSO AL SERVIZIO

GESTIONE DEL SERVIZIO

PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

FARIFFE

AGEVOLAZIONI

GESTIONE DEI PAGAMENTI

CONTROLLI

COMMISSIONE MENSA

IL FINE E GLI OBIETTIVI

COMPOSIZIONE, FORMAZIONE E DURATA IN CARICA DEI
MEMBRI DELLA COMMISSIONE MENSA

MODALITA' DI INTERVENTO E DI ACCESSO ALLE STRUTTURE

NORME IGIENICHE E COMPORTAMENTO DURANTE I SOPRALUOGHI

PROGETTO SPERIMENTALE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Premessa

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata.

Poichè una corretta alimentazione è fondamentale per il mantenimento di un buono stato di salute, il servizio, nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale, ha altresì lo scopo di promuovere corrette abitudini alimentari nei bambini, coinvolgendo, indirettamente, le rispettive famiglie.

Sono pertanto da ritenersi fondamentali i seguenti punti:

- *la refezione scolastica deve costituire un'occasione importante per favorire la strutturazione di corrette abitudini alimentari;*
- *le famiglie devono essere informate sulle finalità della refezione scolastica e possibilmente essere coinvolte in un percorso di educazione alimentare che affronti il significato del menù educativo, la stagionalità della verdura e della frutta, il rapporto con il cibo (condizionamenti sociali e influenze affettive), la prevenzione dell'obesità infantile ecc.*
- *gli insegnanti devono diventare parte attiva nella refezione scolastica, anzitutto partecipando al pasto insieme ai bambini, in quanto essi vedono l'adulto come modello comportamentale da imitare e da cui apprendere le principali regole;*
- *Al fine di una migliore partecipazione sia da parte delle famiglie che fruiscono del servizio mensa, sia da parte delle Istituzioni coinvolte, è necessaria anche la costituzione di un organismo collegiale di partecipazione e controllo: la Commissione Mensa (CM).*

FINALITA' DEL SERVIZIO

il presente progetto sperimentale disciplina il servizio di refezione scolastica, servizio pubblico a domanda individuale, garantito dall'ente locale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio.

Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli studenti la permanenza presso i plessi scolastici frequentati, nel caso di svolgimento di attività scolastica di tempo pieno e modulare che prevedano i rientri pomeridiani.

Ha l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni indicate dall'ASP territoriale competente, e favorire l'integrazione scolastica.

L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune è responsabile del rispetto degli obiettivi sopra specificati e dell'organizzazione generale del servizio.

DESTINATARI

I destinatari del servizio di ristorazione scolastica sono tutti gli alunni iscritti e frequentanti la scuola dell'infanzia statale, e scuole primarie a tempo prolungato ubicate sul territorio, e il personale docente e non, in servizio presso la scuola, avente diritto in base alla normativa vigente in materia.

Può, altresì, usufruire del servizio il personale educativo ed assistenziale impegnato presso la scuola ed incaricato dall'ente.

L'Amministrazione Comunale può inoltre autorizzare la fruizione del servizio, in forma prevalentemente onerosa ad altro personale che, pur non avendone diritto, svolga all'interno delle scuole, attività di stage o altre forme di attività educativa.

REQUISITI DI ACCESSO AL SERVIZIO

Per le scuole dell'infanzia e primarie che adottano il tempo prolungato il servizio di refezione scolastica è obbligatorio.

ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio da parte degli alunni della scuola dell'infanzia e primarie, residenti e non residenti nel Comune, comporta una formale richiesta di iscrizione al servizio, da presentarsi mediante apposito modulo, a cura dei genitori o dei tutori dei minori, di regola entro l'inizio di ogni anno scolastico all'Ufficio P. Istruzione dell'Ente al fine di identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio, che gli adulti che assumono l'obbligo di partecipazione al costo del servizio stesso.

Le modalità di raccolta e gestione delle iscrizioni per l'accesso al servizio sono a cura dell'Ufficio Istruzione del Comune.

Ad anno scolastico iniziato saranno accolte solamente le domande relative a nuove iscrizioni alle scuole del territorio comunale.

GESTIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di gestione del servizio sono rese note in occasione della fase di iscrizione al servizio con apposite informative.

Il Comune di Valderice gestisce in economia i centri cottura dai quali vengono erogati i pasti giornalmente. Il personale addetto alle cucine è in possesso degli attestati alla formazione conseguiti ai sensi del Decreto Regionale Assessorato della Sanità del 19 Febbraio 2007.

L'Ufficio Pubblica Istruzione cura la diffusione del menù sia invernale che estivo, redatto da una dietista e approvato dall'ASP di Trapani, mediante affissione nei refettori dei singoli plessi scolastici ed inserimento nel sito internet dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri".

Eventuali allergie, intolleranze, scelte religiose e malattie regolarmente documentate dovranno essere segnalate all'inizio dell'anno scolastico al fine di provvedere ad assegnare i menù specifici a secondo le esigenze.

Tale certificazione ha validità per l'intero anno scolastico. Non sono previste modifiche giornaliere del menù, salvo comunicazione scritta da parte del genitore all'insegnante sull'effettivo malessere dell'alunno.

Se il cambio di menù deve essere previsto per oltre 3 giorni, deve essere presentato certificato medico che indichi il tipo di dieta da adottare e il periodo di mantenimento della dieta.

Per la gestione del servizio vengono assunte le necessarie forme di collaborazione anche con la Direzione scolastica.

PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

La refezione scolastica, è un servizio a domanda individuale, la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione di cui all'articolo 4, comporta un vincolo contrattuale e conseguente pagamento delle tariffe da parte degli utenti o di chi ne fa le veci.

La partecipazione al costo del servizio è basata sul sistema "Acquisto di buoni pasto".

Possono usufruire del servizio anche gli utenti non residenti nel Comune acquistando i relativi "Buoni Pasto".

Nel caso di mancato acquisto dei buoni pasto, l'Amministrazione, provvederà ad inoltrare apposito sollecito e, trascorsi 10 giorni dal ricevimento del predetto sollecito, provvederà altresì, all'invio di apposita diffida entro ulteriori 10 giorni, trascorso tale periodo si avvierà la procedura di riscossione coattiva che comporterà la decadenza dal diritto di fruizione del servizio in quanto servizio non obbligatorio. Agli utenti insolventi saranno addebitate tutte le ulteriori spese, di ogni tipo, necessarie per il recupero del credito dell'Ente gestore.

TARIFFE

Le tariffe sono annualmente stabilite dalla Giunta Comunale differenziandole per gli ordini di scuola e corrispondenti ad un pasto giornaliero.

La modalità di acquisto dei "Buoni pasto" da parte degli utenti è gestita dall'Ufficio.

Il costo del buono pasto relativo al personale docente addetto alla sorveglianza e all'assistenza degli alunni durante la refezione, grava sul Bilancio statale ai sensi della normativa vigente.

AGEVOLAZIONI

Il Comune riconosce, su richiesta degli interessati, l'esenzione del buono mensa, su apposita relazione dei Servizi Sociali che rileva la particolare situazione economica, sociale e sanitaria del richiedente.

La richiesta deve essere presentata all'inizio di ogni anno scolastico. È fatta eccezione per i nuovi iscritti nelle scuole del territorio provenienti da altri Comuni. L'agevolazione sarà resa attiva dopo il parere espresso dai servizi sociali.

È possibile l'esenzione dal pagamento del servizio solo per le situazioni di gravi difficoltà economiche segnalate e debitamente accertate dal Servizio Sociale del Comune.

GESTIONE PAGAMENTI

L'acquisto dei "buoni pasto" viene effettuato da parte dell'utenza nelle modalità stabilite dal competente servizio comunale.

Ogni mattina l'alunno consegna alla maestra il buono pasto.
L'allontanamento dell'alunno dal plesso scolastico prima della fruizione del pasto non comporta la restituzione del buono pasto.

CONTROLLI

Gli organi preposti al controllo del servizio, Amministrazione Comunale, Commissione mensa, e Azienda Sanitaria competente territorialmente, effettuano, ognuno per quanto di competenza, periodiche verifiche, in ordine alle modalità e conduzioni del servizio ed al controllo sui generi alimentari, sui locali, sulle attrezzature e sul menù.

COMMISSIONE MENSA

La Commissione mensa è un organo di informazione e consultazione, senza poteri e/o funzioni di tipo decisorio e vincolante, tra i rappresentanti comunali, i docenti e i genitori.

IL FINE E GLI OBIETTIVI

La Commissione Mensa ha lo scopo di raccogliere suggerimenti, promuovere idee ed iniziative, esaminare proposte di informazione, analizzare situazioni di disagio organizzativo, riportare elementi di valutazione sull'organizzazione e sul servizio, garantire i contatti con gli utenti, rilevare le eventuali disfunzioni, le problematiche specifiche sui menù adottati, anche attraverso i questionari.

COMPOSIZIONE, FORMAZIONE E DURATA IN CARICA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE MENSA

La commissione è, (in linea di massima) così composta:

- dal Sindaco o da un assessore delegato
- dal Dirigente scolastico o suo incaricato
- da un genitore referente di ogni plesso scolastico, purché i figli utilizzino il servizio di refezione, siano residenti nel Comune di Valderice e in regola con l'acquisto dei buoni pasto
- da un rappresentante degli insegnanti per ogni ordine di grado di scuola
- dal responsabile del servizio, o da un suo delegato, con funzioni di coordinamento e di supporto all'attività della Commissione

I componenti della commissione vengono nominati annualmente dal Responsabile del Servizio Politiche Sociali sulla base dei nominativi proposti dai genitori del plesso di riferimento parallelamente all'elezione dei rappresentanti di classe.

In caso di dimissioni di un singolo componente viene disposta l'immediata sostituzione con altro componente.

La commissione si riunisce con cadenza mensile, purché non si determini una situazione di urgenza che richieda una specifica convocazione, su proposta anche di un solo membro.

All'occorrenza la commissione può lavorare in sotto commissioni per un più agile svolgimento dei lavori.

Ai componenti della Commissione non spetta alcun compenso.

I membri della commissione mensa sono ammessi alla fruizione dei pasti e alla supervisione del servizio, sono incaricati di rilevare gli standard qualitativi e quantitativi al fine di un loro miglioramento. Ai fini di una completa rilevazione dovranno utilizzare gli appositi moduli predisposti allo scopo.

MODALITA' DI INTERVENTO E DI ACCESSO ALLE STRUTTURE

I rappresentanti della Commissione mensa possono :

- accedere alla cucina, alla dispensa, al refettorio ed ai locali connessi (spogliatoi e servizi igienici)
- visitare i locali di conservazione merci
- verificare la qualità delle merci e la loro provenienza
- presenziare alla preparazione, cottura, distribuzione, consumo dei pasti (purché indossino sopravveste e copricapo).
-

NORME IGIENICHE E COMPORTAMENTO DURANTE I SOPRALLUOGHI

- I rappresentanti della Commissione mensa non sono tenuti al possesso del Libretto d'idoneità sanitaria in quanto la loro attività deve essere limitata alla mera osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, utensili, stoviglie ed altri oggetti destinati a venire a contatto diretto con gli alimenti.
- I componenti della Commissione devono essere responsabilizzati sul rischio di contaminazione degli alimenti e a tale scopo è fatto loro espresso divieto di:
 - utilizzare i servizi igienici ad uso personale
 - manipolare alimenti ed attrezzature
 - procedere ad assaggi nei locali cucina o effettuare i sopralluoghi qualora presentino malattie da raffreddamento, quali raffreddori o tosse, e/o affezioni dell'apparato gastro/intestinale.
- Durante i sopralluoghi ai refettori o luoghi di preparazione dei pasti i componenti delle Commissioni dovranno evitare qualsiasi disservizio al normale svolgimento dell'attività lavorativa, badando a non intralciare l'attività degli addetti al servizio.
- In particolare nessun rilievo dovrà essere mosso verbalmente al personale preposto, ma qualunque situazione verificatasi dovrà essere indicata nell'apposito verbale redatto alla fine di ogni visita. Va evitato inoltre il contatto diretto con il personale in servizio: ogni richiesta o chiarimento andranno rivolti al responsabile del servizio comunale.

ALLEGATO sub A

Allegato 1: modulo rilevazione dati e qualità del servizio reso



COMUNE DI VALDERICE

**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
NELLE SCUOLE DEL COMUNE DI VALDERICE**

Titolare e gestore del Servizio : COMUNE DI VALDERICE

VERBALE COMMISSIONE MENSA
da compilarsi a cura dei membri della commissione mensa

Sono presenti:
Nome e cognome _____

Data della visita _____

Ora inizio visita _____

Locali visitati: Refettorio /Cucina c/o Scuola

Pulizia dei locali: i locali sono in adeguato stato di pulizia generale? SI _____
NO _____

Se no, perché?

Derrate : qualità delle derrate consegnate/sproporzionate / sono conformi SI _____
NO _____

Se no, perché?

Puntualità: I pasti sono stati serviti in orario? SI _____
NO _____

Se no, perché?

Menu' del giorno: i cibi preparati /serviti corrispondono al menu' approvato? SI _____

NO

Se no, perche'?

Modalita': le modalita' di somministrazione dei cibi sono adeguate?

SI

NO

Se no, perche'?

Temperatura 1° piatto caldo tiepido freddo
(all' assaggio) 2° piatto caldo tiepido freddo
 Contorno caldo tiepido freddo

Cottura 1° piatto adeguato scotto crudo
(all' assaggio) 2° piatto adeguato scotto crudo
 Contorno adeguato scotto crudo

Sapore 1° piatto gradevole insipido salato
(all' assaggio) 2° piatto gradevole insipido salato
 Contorno gradevole insipido salato

Quantita' sufficiente abbondante scarsa

Giudizio globale buono appena sufficiente non buono

Panc fresco abbondante

Frutta accettabile acerba troppo matura

Osservazioni:

Ora termine visita _____

letto, approvato e sottoscritto

Firme _____

